



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Dipartimento di Psicologia Generale, DPG

Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, DPSS

Corso di laurea in Scienze Psicologiche Cognitive e Psicobiologiche

Elaborato finale

**Bilinguismo e decisioni morali: le inclinazioni utilitaristiche e
deontologiche sono influenzate dalla lingua usata**

**Bilingualism and moral decisions: Utilitarian and Deontological inclinations are
modulated by language**

Relatrice

Prof.ssa Francesca Peressotti

Laureanda: Marta Battistutta
Matricola: 1230333

Anno Accademico 2021/2022

Sommario

1	INTRODUZIONE.....	1
1.1	Decisioni morali.....	2
1.2	Foreign Language Effect	6
2	RICERCA.....	9
3	METODO.....	11
3.1	Partecipanti	11
3.2	Materiale	14
3.3	Procedura	14
3.4	Analisi.....	16
3.5	Risultati.....	18
4	DISCUSSIONE E CONCLUSIONI	23
5	BIBLIOGRAFIA.....	25
6	APPENDICE.....	27

1 INTRODUZIONE

Albert Costa ci definisce "macchine decisionali con teste parlanti" (Costa, Vives, Corey, 2017), con la mediazione e influenza del linguaggio prendiamo quotidianamente decisioni.

L'utilizzo di una lingua straniera in persone bilingui e come questo possa influenzare le decisioni morali, è ciò che il presente elaborato cerca di indagare.

Nel primo capitolo della tesi verrà presentato il Modello del doppio processo proposto da Greene (Greene, Sommerville, Nystrom, Darley e Cohen, 2001), e come le tendenze utilitaristiche e deontologiche che guidano le nostre decisioni siano influenzate da aspetti emotivi o cognitivi. Si tratteranno poi gli studi di Conway e Gawronski (2013), in cui si è cercato di isolare empiricamente le due tendenze secondo un processo di dissociazione (Jacoby, 1991). Successivamente, verrà introdotto il Foreign Language Effect (FLE) e verrà spiegato come l'utilizzo di una lingua straniera possa portare le persone ad esprimere giudizi diversi rispetto a quando si utilizza la lingua nativa. Costa e collaboratori (Costa, Foucart, Hayakawa, Aparici, Apesteguia, Heafner, Keysar, 2014) spiegano questo effetto in riferimento alla distanza emotiva: la seconda lingua è associata a una minore attivazione emotiva e questo potrebbe essere all'origine delle differenze che si osservano tra le lingue. Un dato contrario a questa ipotesi proviene dallo studio di Miozzo e collaboratori (Miozzo, Navarrete, Ongis, Mello, Giroto, Peressotti, 2020), che mostrano lo stesso effetto di lingua utilizzando la lingua regionale, che non differisce dalla lingua nativa nazionale per impatto emotivo.

Nel secondo capitolo verrà introdotta la ricerca svolta che consiste in un tentativo di replica dello studio di Hayakawa, Tannenbaum, Costa, Corey, Keysar, (2017), nel quale

si analizza il FLE tramite il Processo di dissociazione utilizzato da Conway e Gawronski (2013).

Segue il terzo capitolo in cui viene presentato il metodo, l'analisi e i risultati. Infine, il quarto capitolo si concentrerà sulla discussione dei risultati e le conclusioni.

1.1 Decisioni morali

La morale, in particolare il giudizio morale, è una rappresentazione delle norme etiche condivise che ci permette di valutare un'azione come giusta o come sbagliata. Per questo si ritiene che le nostre decisioni morali siano guidate da due tendenze: deontologica e utilitaristica.

Secondo la tendenza deontologica un'azione che viola la morale non è ammissibile, indipendentemente dalle sue conseguenze. Secondo la tendenza utilitaristica, invece, l'accettabilità di un'azione dipende dalle sue conseguenze: quando i benefici sono maggiori dei costi, allora l'azione è accettabile. Entrambe queste tendenze giocano un ruolo importante nell'influenzare le nostre decisioni; a volte prenderemo una decisione più deontologica, altre volte più utilitaristica, e queste due tendenze possono spingerci verso un'unica decisione, mentre in altri casi saranno in conflitto tra di loro.

In psicologia, il giudizio morale viene studiato attraverso l'utilizzo di dilemmi morali che vogliono enfatizzare l'utilizzo dell'una o l'altra tendenza nel processo decisionale.

Due classici esempi di questi dilemmi e di come queste tendenze operino sono il dilemma del *Trolley* e il dilemma del *Footbridge*, in cui vengono descritte due situazioni e l'individuo deve decidere se l'azione descritta sia accettabile o meno.

Nel dilemma del *Trolley* viene presentata la seguente situazione:

“Un vagone, completamente fuori controllo, procede a tutta velocità lungo un binario sul quale sono bloccati cinque operai che saranno travolti e uccisi. L'unica possibilità di

salvezza dei cinque sei tu che ti trovi vicino a una leva di scambio. Se muovi lo scambio, dirotti il vagone su un altro binario dove però si trova un altro operaio che non avrà scampo e morirà. Tireresti la leva per salvare i cinque operai?”

Le persone tendono a ritenere accettabile l'azione descritta.

Nel dilemma del Footbridge viene descritta la seguente situazione:

“Sei su un ponte pedonale sopra la ferrovia. Sta arrivando una locomotiva e dall'altra parte ci sono cinque operai che stanno lavorando sulle rotaie. Accanto a te c'è un grosso uomo che non conosci. Se lo spingi giù dal ponte l'uomo morirà, ma bloccherà il treno e salverai la vita dei cinque operai. Butteresti giù l'uomo per salvare i cinque operai?”

Le persone tendono a ritenere inaccettabile l'azione descritta.

Nonostante le situazioni presentate siano simili dal punto di vista delle conseguenze dell'azione (in entrambi i casi deve essere sacrificata una persona per poterne salvare altre), le risposte ai dilemmi sono diverse. Questa differenza è stata spiegata sulla base del Modello del doppio processo di Greene (Greene, Sommerville, Nystrom, Darley e Cohen, 2001; Greene, Nystrom, Engell e Darley, 2004; Greene, Morelli, Lowenberg, Nystrom e Cohen, 2008), dove si propone che il giudizio morale sia guidato da due sistemi indipendenti: il Sistema 1 è automatico, emotivo e veloce, e viene associato all'inclinazione deontologica; il Sistema 2 è più lento, controllato, favorisce il ragionamento e dipende dalle risorse cognitive, associato all'inclinazione utilitaristica (Kahneman, 2003).

Secondo Greene e coll. (2001) i dilemmi si possono definire personali quando: (1) l'azione porta a gravi danni fisici alla persona coinvolta, (2) l'azione è diretta ad una determinata persona o gruppo di persone, (3) il danno non deve essere lo spostamento di una minaccia esistente verso quella parte. Un esempio di dilemma personale è il dilemma

del Footbridge che richiede un'azione diretta contro una persona che viene utilizzata come mezzo, e per questo ha un connotato emotivo maggiore. Questo tipo di dilemmi sembra attivare il sistema 1.

I dilemmi impersonali, in cui la conseguenza negativa non è direttamente causata, sono quei dilemmi che non rientrano nei criteri elencati per i dilemmi personali, sono guidati da processi cognitivi (come il Sistema 2) e per cui presentano un minor coinvolgimento emotivo. Un esempio di dilemma impersonale è il dilemma del Trolley.

Greene e coll. (2001) portano evidenze sul coinvolgimento emotivo nei giudizi morali attraverso studi con risonanza magnetica funzionale (fMRI): ha dimostrato che in funzione del tipo di dilemma è presente una doppia dissociazione nell'attivazione delle aree cerebrali. Le aree deputate all'elaborazione emotiva (giro frontale mediale, corteccia cingolata posteriore, giro angolare bilaterale) risultavano maggiormente attive durante la presentazione dei dilemmi personali, mentre le aree deputate alla memoria di lavoro (giro frontale mediale di destra, lobo parietale bilaterale) risultavano più attive durante la presentazione dei dilemmi impersonali. Questi risultati sembrano sostenere l'indipendenza delle due tendenze morali. Inoltre, a favore di questa ipotesi sono anche i risultati di studi comportamentali sui tempi di reazione: risposte emotivamente incongruenti nei dilemmi personali (ritenere accettabile "buttare l'uomo dal ponte per salvare i cinque operai") porta a tempi di risposta più lenti, rispetto a risposte emotivamente congruenti (ritenere inaccettabile "buttare l'uomo"). Questa differenza nei tempi di risposta non risulta nei dilemmi impersonali e non-morali, probabilmente perché nei dilemmi personali generano un conflitto tra il Sistema 1 e il Sistema 2, per questo definiti dilemmi ad "alto conflitto".

Greene e collaboratori (2008) riportano anche evidenza del coinvolgimento cognitivo nei giudizi morali, dimostrando come una manipolazione del carico cognitivo interferisca selettivamente con il giudizio utilitaristico. Chiesero ai partecipanti di giudicare una serie di dilemmi ad “alto conflitto” mentre compivano un compito di ricerca di numeri. Come ipotizzato, l’aumento del carico cognitivo richiesto portava ad un aumento dei tempi di risposta nel giudizio utilitaristico ai dilemmi personali. Anche questo studio sostiene l’ipotesi dell’indipendenza delle due tendenze, confermando che il Sistema 2, che porta ai giudizi utilitaristici, è guidato da processi cognitivi controllati, mentre la tendenza deontologica, è guidata da processi automatici ed emotivi.

Conway e Gawronski (2013) hanno mostrato come sia possibile isolare le due inclinazioni attraverso un modello basato sul Processo di dissociazione di Jacoby (1991), cercando di quantificare la forza delle singole inclinazioni. Per fare questo hanno distinto i dilemmi in due tipi: i dilemmi congruenti e quelli incongruenti. Nei dilemmi congruenti vi è accordo tra la scelta guidata dall’inclinazione deontologica e quella utilitaristica, mentre i dilemmi incongruenti le due tendenze sono in contrasto tra di loro. Le risposte ai due tipi di dilemmi permettono di quantificare in modo indipendente il contributo di ciascuna tendenza. Attraverso delle equazioni matematiche è possibile calcolare il parametro U (inclinazione utilitaristica) e il parametro D (inclinazione deontologica). In questo modo è possibile comprendere se le decisioni sono dovute all’aumento di una tendenza oppure alla diminuzione dell’altra. Negli studi effettuati con questo processo di dissociazione, Conway e Gawronski hanno confermato l’ipotesi secondo cui queste due inclinazioni sono indipendenti tra di loro in quanto non hanno mostrato alcuna correlazione. Inoltre, è stato dimostrato come la tendenza deontologica sia correlata positivamente con il grado di empatia e di presa di prospettiva, e una manipolazione della preoccupazione empatica

porti ad un aumento di questa tendenza, mentre la tendenza utilitaristica è risultata correlare positivamente con quella che viene definita la *need for cognition* (lett. bisogno di cognizione, la motivazione a formulare pensieri impegnativi) e sembra diminuire con una manipolazione che porta all'aumento del carico cognitivo richiesto; confermando l'ipotesi secondo cui queste inclinazioni dipendano da processi diversi. Inoltre, sia l'inclinazione deontologica, sia quella utilitaristica, correlano positivamente con un indice di identità morale, dimostrando che entrambe sono legate alla morale e all'etica.

1.2 Foreign Language Effect

Nelle persone bilingui le decisioni morali sembrano variare in funzione della lingua usata. Il Foreign Language Effect mostra come i processi decisionali effettuati usando la seconda lingua sono meno influenzati da bias di ragionamento e rendono la persona più propensa a ritenere accettabili azioni dannose (per una review Costa, Vives, Corey, 2017). È importante specificare che con seconda lingua si intende una lingua appresa in contesto scolastico e utilizzata in contesti specifici (ad esempio, a lavoro), a differenza della lingua nativa che viene appresa in famiglia, formalizzata in ambito scolastico, e viene utilizzata in ambiti formali.

In letteratura sono presenti diversi studi che cercano di spiegare questo fenomeno. Ad esempio, Costa e collaboratori (2014) hanno ipotizzato che questo effetto sia dovuto ad una maggiore distanza emotiva associata dalla lingua straniera, piuttosto che un carico cognitivo maggiore. Visto che l'inclinazione utilitaristica si rifà a processi controllati che richiedono risorse cognitive, e visto che utilizzare una lingua straniera porta ad un carico cognitivo maggiore, si potrebbe pensare che ci sia una riduzione dei processi controllati e di ragionamento e quindi una riduzione delle scelte utilitaristiche. Al contrario, Costa e coll. dimostrano che le scelte utilitaristiche in lingua straniera aumentano, e questo

potrebbe essere dovuto al fatto che nella seconda lingua i dilemmi morali sono meno influenzati da aspetti emotivi. In questo studio, infatti, sono stati presentati i dilemmi del Trolley e del Footbridge a persone bilingui in lingua nativa e in lingua straniera. Le risposte utilitaristiche erano maggiori per il dilemma del Footbridge rispetto al dilemma del Trolley, il primo infatti è un dilemma di tipo personale e quindi considerato molto più emotivo del secondo; questo può indicare che in lingua straniera le persone sono meno influenzate dalla forza emotiva di questo dilemma e più propense a effettuare ragionamenti che valutano costi e benefici. Inoltre, questo studio ha dimostrato come le risposte utilitaristiche fossero maggiori nei gruppi di bilingui con un livello di competenza nella lingua straniera inferiore, rispetto a chi risultava più competente, per cui potrebbe indicare che le persone più competenti tendono a sviluppare una maggiore emotività nella seconda lingua. Quest'ultimo risultato è stato ottenuto anche da Brouwer (2019) che non trova alcun effetto di lingua in bilingui bilanciati, quindi in bilingui con un elevato livello di competenza nella seconda lingua.

Tuttavia, l'ipotesi della distanza emotiva non è sostenuta dai risultati riportati dallo studio di Miozzo e collaboratori (2020) il quale prende in considerazione gruppi di bilingui italiano-veneto e italiano-bergamasco. Si tratta di persone che hanno appreso e utilizzano una lingua regionale in contesti non formali (famigli, amici), in questo caso veneto e bergamasco, e che hanno appreso e utilizzano l'altra lingua, l'italiano, in contesti formali (scuola, lavoro, media) e per questo possono essere definiti altamente competenti in entrambe le lingue. In questo studio è stato trovato un aumento delle risposte utilitaristiche al dilemma del Footbridge nella lingua regionale rispetto all'italiano. Inoltre, è stato visto come non ci fossero differenze tra le due lingue nelle risposte ad una scala di valutazione dell'attivazione emotiva, dimostrando come l'attivazione emotiva sia

della stessa intensità in italiano e in veneto. Miozzo e coll. hanno interpretato questi risultati ipotizzando una differenza nell'apprendimento e richiamo in memoria delle norme morali. Il veneto e il bergamasco rendono alcune informazioni necessarie per le decisioni morali meno accessibili, a causa del fatto che le norme morali vengono tipicamente apprese nella lingua italiana. A favore di questa ipotesi sono gli studi di Geipel e collaboratori (Geipel, Hadjichristidis, Surian, 2015a, 2015b) i quali sostengono che una maggiore accessibilità alle norme morali porta l'individuo ad assecondarle più facilmente, e quindi a preferire giudizi morali di tipo deontologico, mentre difficoltà nel richiamo alle norme morali favorisce giudizi di tipo utilitaristico. Le norme morali e sociali sono tipicamente apprese nella lingua nativa e si associano con la memoria autobiografica ed episodica. Dato che la lingua in cui un evento viene codificato in memoria ne facilita il recupero, prendere una decisione morale in lingua nativa porta a un recupero delle norme morali apprese, mentre utilizzare una seconda lingua rende più difficile il recupero.

2 RICERCA

Il presente elaborato vuole replicare lo studio di Hayakawa e collaboratori (2017), il quale attraverso il Processo di dissociazione già utilizzato da Conway e Gawronski (2013) cerca di spiegare perché l'utilizzo di una seconda lingua porti le persone a ritenere accettabile commettere un'azione dannosa nei giudizi morali. Per fare ciò Hayakawa e coll. hanno proposto a campioni di bilingui sbilanciati, con bassa competenza nella loro seconda lingua, sei esperimenti in lingua nativa o in lingua straniera (inglese, tedesco o spagnolo), incrociate in modo da evitare un effetto specifico di lingua. In ciascun esperimento venivano presentati la serie di dilemmi morali congruenti e incongruenti utilizzati da Conway e Gawronski (2013) (esperimenti 1 e 2), oppure una versione modificata di questi dilemmi ponendo enfasi sulla conseguenza negativa dell'azione descritta (esperimenti 3 e 4) o chiedendo nella domanda finale di fare una scelta diretta (esperimenti 5 e 6).

Lo scopo dello studio era di comprendere se le decisioni morali in lingua straniera fossero guidate (1) da una maggiore distanza emotiva dovuta alla L2, quindi una diminuzione delle caratteristiche deontologiche, ipotesi del "*blunted-deontology*"; (2) da un maggiore pensiero di tipo deliberativo e analitico promosso dalla L2, aumentando le decisioni utilitaristiche, ipotesi del "*heightened-utilitarianism*".

Calcolando i parametri D e U secondo il Processo di dissociazione usato da Conway e Gawronski (2013), i risultati sembrano essere coerenti con l'ipotesi del *blunted-deontology*, per cui sono stati osservati punteggi di D inferiori nelle persone che effettuavano l'esperimento in lingua straniera, rispetto alla lingua nativa. Inoltre, i risultati non hanno supportato l'ipotesi del *heightened-utilitarianism*, per cui non sono stati trovati punteggi di U maggiori in lingua straniera, in particolare in tre esperimenti sono stati trovati dei punteggi di U inferiori in L2 rispetto alla lingua nativa.

Inoltre, la diminuzione delle risposte deontologiche nella seconda lingua risultava essere presente indipendentemente dalla manipolazione dei dilemmi effettuata negli esperimenti 3-6, e livelli inferiori di competenza nella L2 erano associati a valori inferiori del parametro U.

Lo studio presentato in questo elaborato si pone l'obiettivo di replicare i risultati ottenuti da Hayakawa e coll. (2017) in un gruppo di bilingui italiano-inglese, proponendo i dilemmi presentati da Conway e Gawronski (2013) e analizzando i risultati attraverso il Processo di dissociazione da loro utilizzato. Ci si attende, quindi, di trovare una riduzione delle risposte di tipo deontologico quando le persone rispondono ai dilemmi in inglese, e nessun cambiamento (o una riduzione) delle risposte utilitaristiche in inglese rispetto all'italiano.

3 METODO

3.1 Partecipanti

Il campione è stato raccolto online tramite una procedura *snowball* e mediante la promozione dello studio sulle piattaforme *Social* (Facebook, Instagram, Telegram, Twitter). Il totale delle risposte ottenute è stato di 554. Da questo campione sono stati scartati i partecipanti che non avevano concluso il questionario (240) e quelli di cui non si era ottenuto il consenso per l'utilizzo delle risposte (2). A seguito della pulizia dei dati sono state ritenute valide le risposte di 312 partecipanti, di cui 234 femmine e 13 che hanno preferito non dichiarare il proprio genere (Tabella 1). Il questionario è stato completato da 175 partecipanti nella condizione italiano e da 137 partecipanti nella condizione inglese. L'età media era di 28,34 anni (dev std: 10,31) con un minimo di 18 e un massimo di 74 anni.

LINGUA	FEMMINE	MASCHI	TOT
ITA	135	34	175
ING	99	31	137
TOT	234	65	312

Tabella 1: Distribuzione partecipanti per genere nelle condizioni italiano e inglese

Si può notare una forte differenza tra il numero di partecipanti maschi e femmine. Il basso numero di partecipanti maschi può essere dovuto a un bias nel reclutamento in modalità *snowball*, in quanto chi si è occupato della promozione del questionario sui *Social* è di sesso femminile. Alternativamente, si può ipotizzare che la differenza nel genere dei partecipanti sia dovuta a una minore competenza nella lingua inglese da parte dei maschi, che ne ha sfavorito la partecipazione.

Questa differenza di genere è rispecchiata nei risultati del test di competenza oggettiva che era stato proposto alla fine del questionario. Questo test corrisponde a una versione ridotta del test di General English proposto da *Cambridge University Press & Assessment*¹. Sono state proposte solo 10 delle 20 domande del test originale, selezionate in modo da rispettarne la difficoltà crescente (cfr. Appendice A).

Dalle risposte a questo test si può notare come le femmine tendano ad essere più competenti in inglese rispetto ai maschi ($t = -3,06$; $p = 0,003$).

Come si vede in Tabella 2, il punteggio ottenuto al test di competenza oggettiva di inglese per chi ha compilato il questionario nella condizione italiano o inglese, è molto simile.

LINGUA	MEDIA	DEV STD	MAX	MIN	TOT
ITA	7,086	2,057	10	1	175
ING	7,088	2,035	10	1	137
TOT	7,087	2,046	10	1	312

Tabella 2: Stime dei risultati di competenza oggettiva (numero risposte corrette su 10), separati in base alla condizione lingua

Sono stati raccolti dati riguardo all'uso dell'inglese nella vita quotidiana, in diversi contesti: in famiglia, con gli amici, a lavoro, in città/paese, e per libri/film.

LINGUA	FAMIGLIA	AMICI	LAVORO	CITTÀ/PAESE	LIBRI/FILM
ITA	11,788	22,707	39,546	15,598	65
ING	8,708	27,810	45,066	16,971	71,197
TOT	10,248	25,259	42,306	16,284	68,099

¹ Sito web: <https://www.cambridgeenglish.org/test-your-english/> (visitato l'ultima volta: 01/08/2022 ore 14.04)

Tabella 3: Percentuali d'uso dell'inglese separate in base alla condizione lingua

Come si può vedere dalla Tabella 3, i partecipanti utilizzano l'inglese per la lettura di libri e visione di film e anche nei contesti di lavoro. Viene usato meno per parlare con gli amici, con le persone della città o dell'ambiente in cui si vive, e ancora meno in famiglia. I partecipanti hanno valutato la propria capacità di comprensione e produzione in inglese, tramite una scala Likert con valori da 0 (capacità nulla) a 10 (capacità perfetta).

	M LINGUA		MEDIA(SD)	TEST T	GL	PVALUE
	ITA	ING				
COMPRESIONE	7,977	8,277	8,107 (1,489)	-1,784	296,08	0,038
PRODUZIONE	6,935	7,254	7,074 (1,627)	-1,731	295,90	0,042
COMPETENZA OGGETTIVA	7,051	7,141	7,09 (2,045)	0,384	296,08	0,702

Tabella 4: Stime capacità autovalutata di comprensione e produzione e del test di competenza oggettiva in inglese, separate in base alla condizione lingua

Come si può vedere dalla Tabella 4, il campione si autovaluta con una buona capacità di comprensione, in entrambe le condizioni, e con una meno buona capacità di produzione. In particolare, si osserva una differenza significativa tra le due condizioni di lingua sia in comprensione che in produzione: chi ha svolto il questionario in inglese tende ad autovalutarsi con punteggi maggiori rispetto a chi ha svolto il questionario in italiano. Tuttavia, come si può notare dalle stime ottenute dal test di competenza oggettiva in inglese, non è presente una differenza significativa tra le due condizioni, per cui chi ha

svolto il questionario nella condizione inglese non risulta essere più competente in L2 rispetto a chi ha svolto il questionario in italiano.

3.2 Materiale

I dilemmi utilizzati come stimoli sono stati ripresi dallo studio di Conway e Gawronski (2013). Questo materiale è stato dapprima tradotto in italiano semplificando in parte il lessico e la struttura grammaticale. Successivamente, i dilemmi sono stati tradotti in inglese attraverso l'aiuto di un'insegnante di inglese delle scuole medie superiori, e da qui tradotti di nuovo in italiano per verificare l'equivalenza delle due versioni.

Come nello studio di Conway e Gawronski (2013) ogni dilemma è stato presentato sia nella forma congruente sia nella forma incongruente, in un ordine semi-randomizzato e in modo che le due versioni di uno stesso dilemma fossero separate da almeno due diversi dilemmi.

Tutti i dilemmi utilizzati presentavano una situazione in cui si richiedeva al partecipante di constatare se un'azione dannosa fosse accettabile o meno. Nella forma congruente dei dilemmi l'inclinazione deontologica e quella utilitaristica conducono alla stessa decisione e ritengono inaccettabile un'azione dannosa. Nei dilemmi incongruenti, invece, le due inclinazioni non concordano: l'inclinazione deontologica tende a ritenere inaccettabile il danno prodotto da un'azione in qualsiasi caso, l'inclinazione utilitaristica invece ritiene accettabile il danno quando la conseguenza dell'azione produce un beneficio elevato, indipendentemente dal costo. In questo tipo di dilemmi la risposta, se accettare o meno l'azione descritta, sarà guidata dall'inclinazione più forte (i dilemmi utilizzati sono in Appendice B).

3.3 Procedura

I dilemmi sono stati proposti sotto forma di questionario sulla piattaforma Qualtrics.

Nell'introduzione al questionario veniva istruito il partecipante su come procedere. Per evitare gli effetti di cambio di lingua l'introduzione era proposta nella lingua in cui poi si sarebbe svolto il questionario. Veniva, inoltre, informato il partecipante sull'anonimato nella compilazione, sulla durata approssimativa del questionario e sulla possibilità di ritirarsi in qualsiasi momento senza alcuna conseguenza. Infine, venivano elencati i contatti di riferimento per eventuali dubbi e chiarimenti.

Erano poi presentati i 20 dilemmi (10 in forma congruente e 10 in forma incongruente). Per ogni dilemma il partecipante doveva indicare se trovasse accettabile l'azione descritta rispondendo con "Sì"/"No" nella versione italiana e con "Yes"/"No" nella versione inglese. Nella sola versione inglese, in fondo alla pagina, compariva anche l'opzione "I don't understand the english form", per indicare la non comprensione della forma inglese usata per descrivere il dilemma. Questa opzione è stata inserita per evitare che i partecipanti, qualora non comprendessero il dilemma, dessero una risposta casuale.

I dilemmi sono stati presentati in forma semi-randomizzata come descritto precedentemente.

Successivamente veniva presentato un questionario per valutare la competenza oggettiva in lingua inglese a cui seguiva un questionario di competenza soggettiva in cui veniva chiesto di indicare il grado di comprensione e uso della seconda lingua. Era inoltre chiesto al partecipante di indicare se l'inglese fosse una lingua parlata nella propria casa prima dei cinque anni di età e l'eventuale soggiorno per più di sei mesi negli ultimi cinque anni in un paese dove è usata la lingua inglese. Nella sola versione inglese del questionario veniva chiesto al partecipante il livello di comprensione dei dilemmi in una scala Likert che variava da 0 (comprensione nulla) a 10 (comprensione perfetta).

Infine, si richiedevano l'età e il genere del partecipante, per concludere poi con la presentazione del consenso informato con la richiesta di autorizzazione per la registrazione e l'uso delle risposte date, e i contatti di riferimento.

Il questionario è stato condiviso tramite link sulle diverse piattaforme *Social* (Facebook, Instagram, Telegram, Twitter), invitando alla ri-condivisione per poter raggiungere più persone possibili. Il messaggio di invito che accompagnava il link informava sulla natura della ricerca elencando i requisiti necessari per poter partecipare (essere di madrelingua italiana, conoscere l'inglese, ed essere di età maggiore dei 18 anni). I partecipanti venivano anche informati sulla durata approssimativa del questionario (circa 20 minuti) e sull'anonimato nella compilazione. Inoltre, il questionario è stato impostato in modo tale che la presentazione dei dilemmi in italiano o in inglese tra i partecipanti fosse casuale.

3.4 Analisi

Per effettuare l'analisi dei dati sono stati esclusi dal campione 2 partecipanti che avevano ottenuto una valutazione alla domanda di comprensione dei dilemmi inferiore a 5. Il campione finale era formato da 310 partecipanti. Inoltre, non è stato preso in considerazione il dilemma sull'Aborto in quanto, sia nella versione congruente sia nella versione incongruente, si ha una maggioranza di risposte Sì (azione accettabile), indipendentemente dalla lingua del test. Questo può essere dovuto al fatto che nella cultura italiana l'azione di abortire non viene considerata moralmente negativa.

Sono stati poi calcolati i parametri U e D seguendo le formule proposte da Conway e Gawronski (2013). Sulla base delle risposte SI e NO ai dilemmi congruenti e incongruenti, i due autori si sono proposti di isolare le due inclinazioni, deontologica e utilitaristica, secondo un Processo di dissociazione (Jacoby, 1991).

In particolare, utilizzando la differenza tra la percentuale di risposte NO ai dilemmi incongruenti (azione non accettabile) e la percentuale di risposte NO ai dilemmi congruenti è stato possibile calcolare il parametro U.

$$U = p(\text{non accettabile}|\text{congruente}) - p(\text{non accettabile}|\text{incongruente})$$

Per calcolare il parametro D è stata presa in considerazione la percentuale delle risposte NO ai dilemmi incongruenti nei casi in cui l'utilitarismo non guidava la risposta (1-U).

$$D = p(\text{non accettabile}|\text{incongruente}) / (1-U)$$

È stato così possibile ottenere un valore indipendente dei due parametri per ogni partecipante.

Utilizzando il programma di analisi statistica JMP (versione 15.2) sono stati analizzati i parametri U e D con test T. Inoltre, vista la diversa competenza in inglese del campione, è stato effettuato anche un modello di regressione lineare prendendo come fattori genere, età, la lingua di compilazione del questionario e la competenza in L2, oltre all'interazione tra lingua e competenza, per il parametro U e per il parametro D, per verificare se la differenza tra le lingue nei due parametri fosse modulata dalla competenza nella seconda lingua.

3.5 Risultati

Seguendo quanto specificato da Conway e Gawronski (2013), è stato osservato come le risposte ai dilemmi congruenti sono in maggior numero NO, mentre nei dilemmi incongruenti sono maggiori le risposte SI.

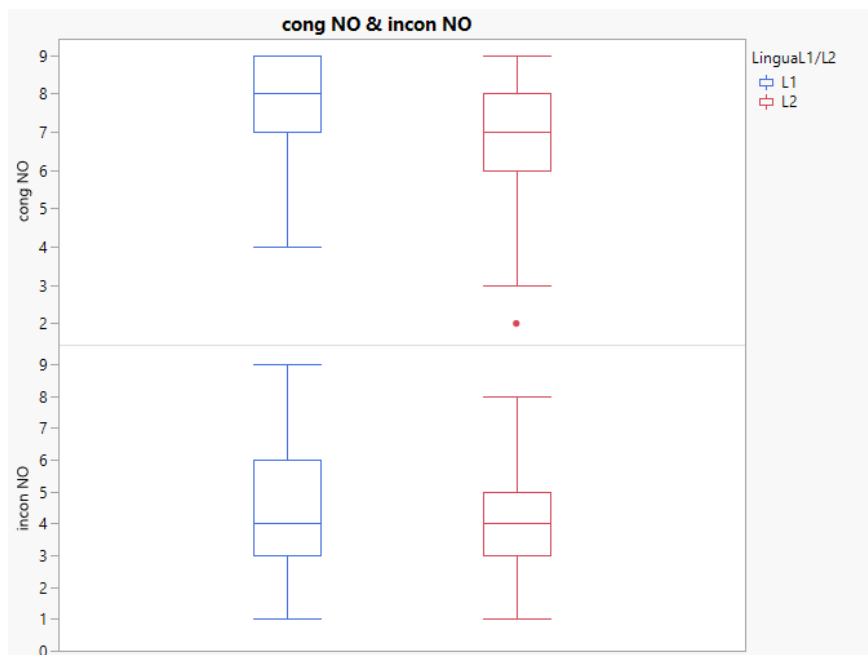


Figura 1: Risposte NO ai dilemmi congruenti e incongruenti separate per la lingua di compilazione del questionario (L1 = ITA, L2 = ING)

La proporzione di risposte SI/NO ai dilemmi incongruenti non sembrano differire tra le due lingue (risposte SI $t=0.81$, $p=0.412$; risposte NO $t=-0.81$, $p=0.412$), quindi la propensione a compiere un'azione dannosa o meno non sembra differire in base alla lingua di compilazione del questionario.

Utilizzando le risposte NO ai dilemmi congruenti e incongruenti (Figura 1) è stato possibile calcolare i parametri D e U, i quali sono stati analizzati con test T per trovare o meno una differenza tra le due lingue.

Per quanto riguarda il parametro D si è ottenuto un valore di D inferiore in L2 ($M=0,70$) rispetto alla L1 ($M=0,77$) ($t=-3.275$, $p=0.001$) (Figura 2). Inoltre, come osservato in

letteratura (Friesdorf, Conway & Gawronski, 2015), i valori di D risultano superiori per le femmine ($M=0,75$) rispetto ai maschi ($M=0,71$) (Figura 3), la differenza però non risulta significativa ($t=-1,156$; $p=0,251$).

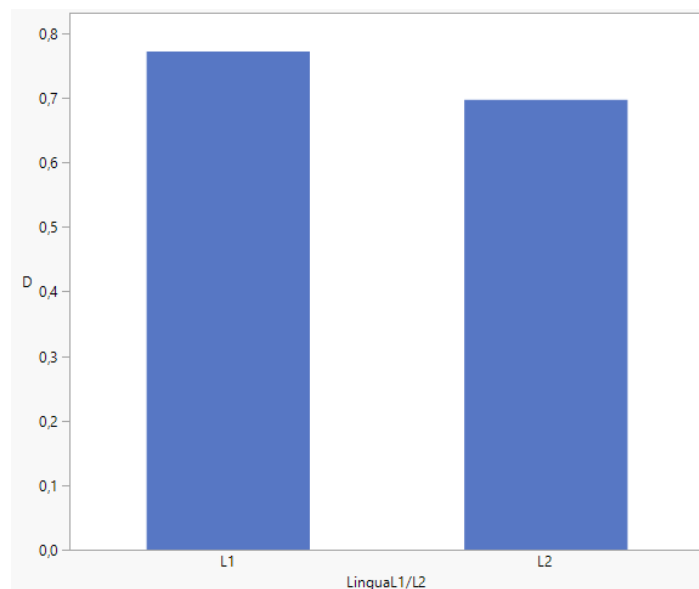


Figura 2: Valori di D in funzione della lingua usata

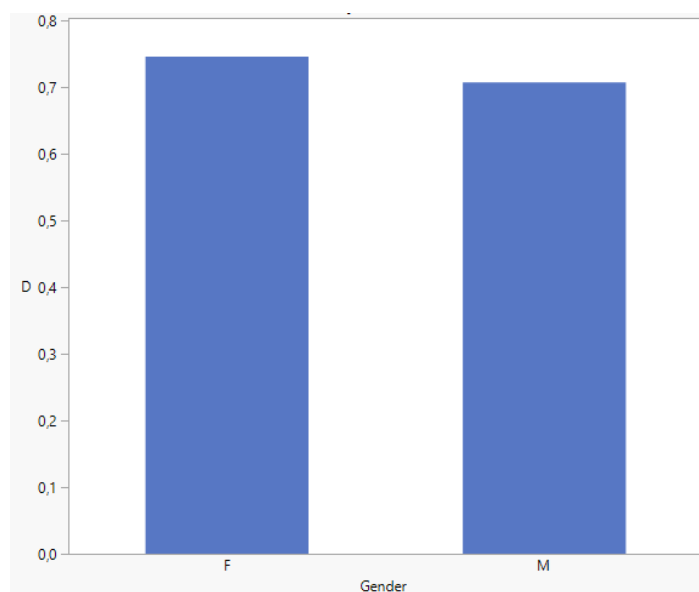


Figura 3: Valori di D in funzione del genere

Il parametro U (Figura 4) in L2 ($M=0,30$) risulta essere inferiore di L1 ($M=0,34$) ($t=-2,322$, $p=0,021$). Inoltre, come si può vedere in Figura 5, i valori di U risultano maggiori

per i maschi ($M=0,35$) rispetto alle femmine ($M=0,32$), la differenza però non risulta significativa ($t=1,328$; $p=0,186$).

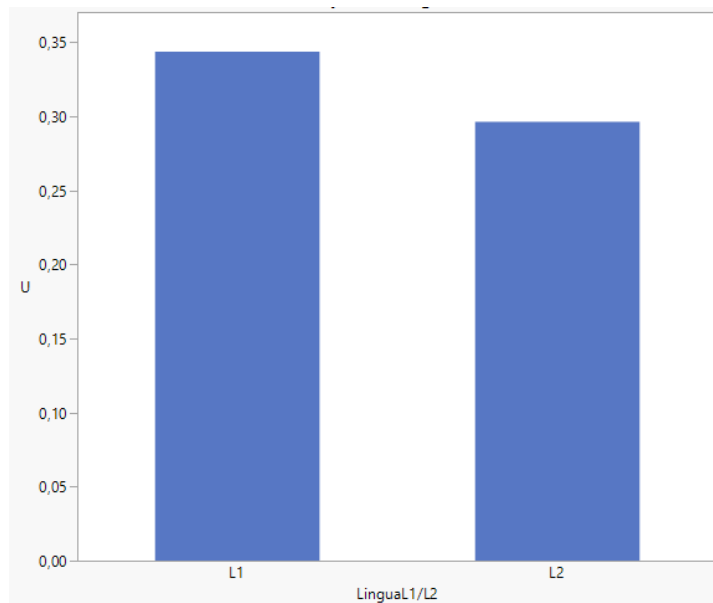


Figura 4: Valori di U in funzione della lingua

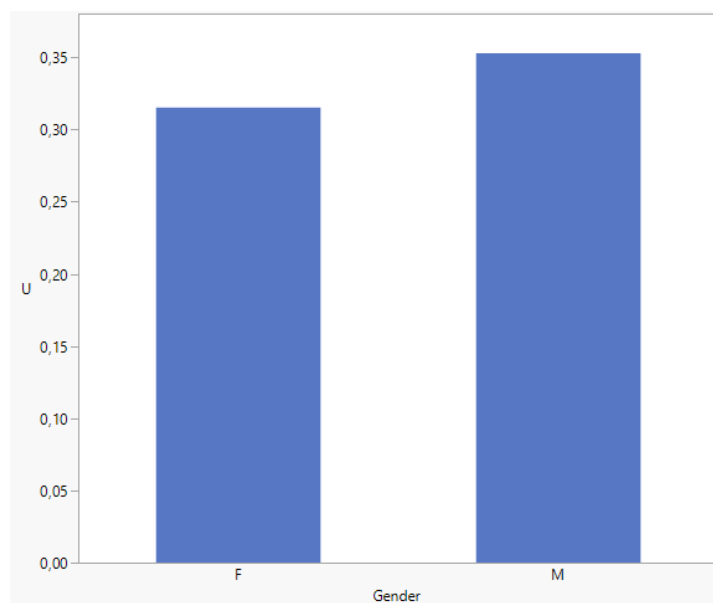


Figura 5: Valori di U in funzione del genere

È stato poi effettuato un modello di regressione lineare per valutare se la competenza nella seconda lingua modulasse i due parametri.

La Tabella 5 mostra i risultati ottenuti con il modello di regressione per il parametro D per verificare gli effetti di lingua e competenza, di genere e di età.

Termine	Stima	Errore std	Rapporto T	Prob> t
Intercetta	0,5856275	0,055515	10,55	<,0001*
Gender[F]	0,0182964	0,014196	1,29	0,1985
Age	0,0035896	0,001112	3,23	0,0014*
Test L2%	0,0476988	0,057745	0,83	0,4095
LinguaL1/L2[L1]	0,0378485	0,01143	3,31	0,0010*
LinguaL1/L2[L1]*(Test L2%-0,70438)	-0,123131	0,056731	-2,17	0,0308*

Tabella 5: Parametri ottenuti con il modello di regressione per il parametro D

Si è ottenuto un effetto significativo di età, per cui il parametro D aumenta con l'aumentare dell'età del partecipante. L'effetto di lingua indica che, in base alla competenza, i valori di D risultano maggiori in L1. L'interazione significativa di lingua e test di competenza indica che all'aumentare della competenza in L2 diminuiscono i valori di D in L1, mentre tendono ad aumentare quelli in L2, come si può vedere dalla Figura 6.

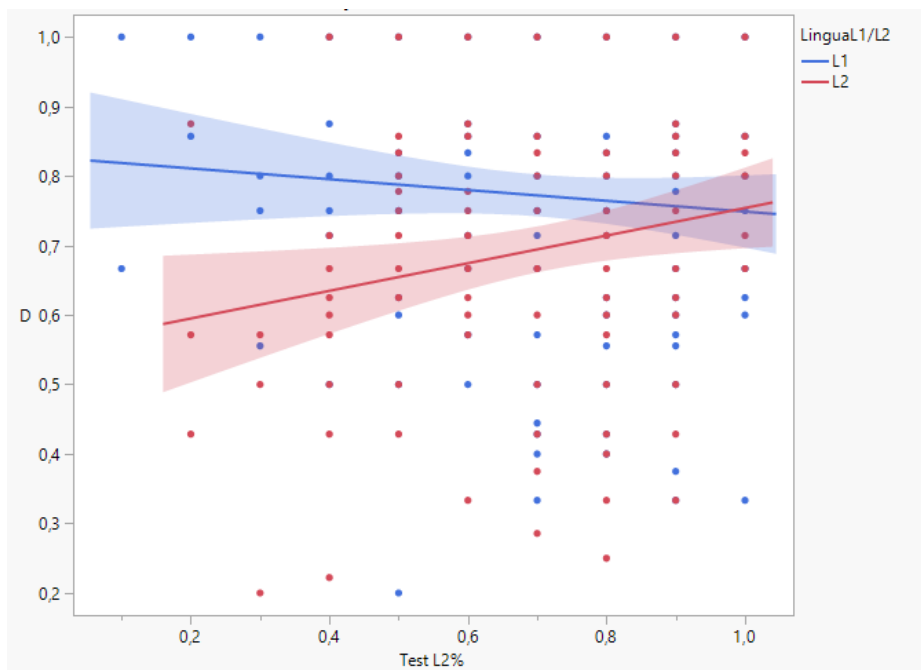


Figura 6: Valori di D in funzione della competenza in L2, separato per la lingua di compilazione

In Tabella 6 sono presenti i risultati ottenuti con il modello di regressione per il parametro U per verificare gli effetti di lingua e competenza in L2, di genere ed età.

Termine	Stima	Errore std	Rapporto T	Prob> t
Intercetta	0,2090968	0,050292	4,16	<,0001*
Gender[F]	-0,026453	0,012861	-2,06	0,0406*
Age	0,0007467	0,001007	0,74	0,4591
Test L2%	0,148296	0,052312	2,83	0,0049*
LinguaL1/L2[L1]	0,0231883	0,010354	2,24	0,0259*
LinguaL1/L2[L1]*(Test L2%-0,70438)	-0,080131	0,051393	-1,56	0,1200

Tabella 6: Parametri ottenuti con il modello di regressione per il parametro U

Si è ottenuto un effetto di genere, per cui i valori di U risultano maggiori per i maschi. L'effetto del test di competenza in L2 indica che all'aumentare della competenza aumentano i valori di U, e l'effetto di lingua indica che in base alla competenza, i valori di U sono maggiori in L1 rispetto alla L2. Non è presente un'interazione significativa tra lingua e test di competenza.

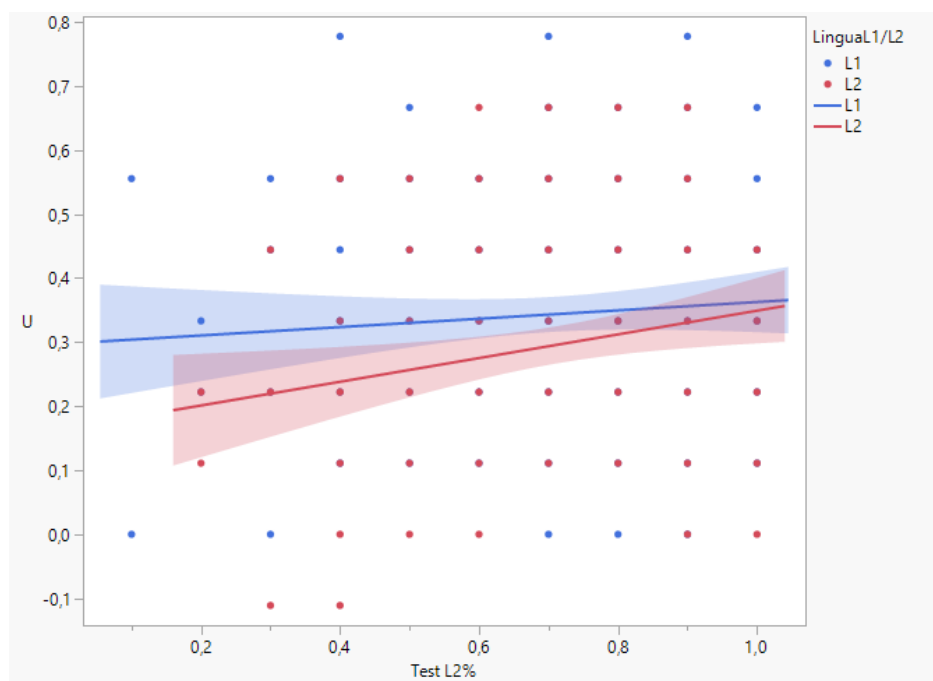


Figura 7: Valori di U in funzione della competenza in L2, separato per lingua di compilazione

4 DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

Lo scopo di questo elaborato era di replicare i risultati ottenuti da Hayakawa e coll. (2017) su un gruppo di bilingui italiano-inglese, per cui si è ipotizzato di osservare una diminuzione del parametro D, e nessun cambiamento, o una riduzione, del parametro U in inglese rispetto all'italiano.

Come ipotizzato, è stato ottenuto un valore del parametro D inferiore in L2 rispetto alla L1, e lo stesso risultato si è notato anche per il parametro U, andando a replicare i valori ottenuti negli studi di Hayakawa e coll. Inoltre, anche nel presente studio non sono state trovate differenze significative per quanto riguarda i dilemmi incongruenti in L2, dimostrando come non ci sia un aumento del parametro U nella seconda lingua.

Non è stata osservata nessuna differenza tra le due condizioni anche per quanto riguarda la competenza oggettiva nella seconda lingua.

Sia il parametro D che il parametro U mostrano un effetto di competenza: entrambi aumentano all'aumentare della competenza dei partecipanti in inglese. In particolare, l'aumento del parametro D concorda con quanto si osserva in letteratura, per cui all'aumentare della competenza si hanno dei valori di D più simili a quelli che si hanno in L1. Questo può essere dovuto al fatto che all'aumento della competenza in L2 si associa anche un aumento delle risposte emotive, simili a quelle che si ottengono in lingua nativa (Costa et al., 2014). L'aumento del parametro U all'aumentare della competenza, anche se non significativo, non rispecchia quanto detto in letteratura e sono quindi necessari ulteriori studi per poter effettuare delle conclusioni. In generale, vista la modulazione di entrambi i parametri da parte della competenza, si può ritenere che usando una lingua straniera si è più sensibili ad aspetti di tipo morale.

Come ipotizzato da Hayakawa e coll. (2017) la diminuzione del parametro D in L2 in bilingui con bassa competenza può essere dovuta a una maggiore distanza emotiva in questa lingua. L'attivazione emotiva tende ad essere maggiore in lingua nativa, si avrà quindi una maggiore tendenza deontologica in L1; l'utilizzo di una lingua straniera è invece associato a una riduzione dell'elaborazione emotiva, e del parametro D, portando a ritenere meno negativa un'azione dannosa. Allo stesso tempo si può ipotizzare che la diminuzione del parametro D sia dovuta a una minore salienza delle norme morali in lingua straniera. Le norme morali e sociali vengono apprese e utilizzate in lingua nativa e, visto che la lingua con cui viene codificato un evento ne facilita il recupero, prendere una decisione morale in L1 facilita il recupero e l'utilizzo delle norme morali, favorendo giudizi di tipo deontologico, mentre effettuare questo processo in L2 ne rende più difficile il recupero in memoria (Geipel et al., 2015a, 2015b).

Per concludere, attraverso questo studio è stato possibile dimostrare una modulazione dei parametri D e U in funzione della lingua. In particolare, i valori del parametro D sono inferiori in lingua straniera rispetto alla lingua nativa, ma questa differenza diminuisce all'aumentare della competenza in L2. Anche il parametro U risulta essere inferiore in lingua straniera. Da quanto osservato si può quindi ritenere che i parametri U e D siano entrambi modulati da aspetti morali in lingua straniera.

5 BIBLIOGRAFIA

- Brouwer, S. (2019). The auditory foreign-language effect of moral decision making in highly proficient bilinguals. *Journal of Multilingual and Multicultural Development*, 40(10), 865–878. <https://doi.org/10.1080/01434632.2019.1585863>
- Conway, P., & Gawronski, B. (2013). Deontological and utilitarian inclinations in moral decision making: A process dissociation approach. *Journal of Personality and Social Psychology*, 104(2), 216–235. <https://doi.org/10.1037/a0031021>
- Costa, A., Foucart, A., Hayakawa, S., Aparici, M., Apesteguia, J., Heafner, J., & Keysar, B. (2014). Your Morals Depend on Language. *PLoS ONE*, 9(4), e94842. <https://doi.org/10.1371/journal.pone.0094842>
- Costa, A., Vives, M., & Corey, J. D. (2017). On Language Processing Shaping Decision Making. *Current Directions in Psychological Science*, 26(2), 146–151. <https://doi.org/10.1177/0963721416680263>
- Friesdorf, R., Conway, P., & Gawronski, B. (2015). Gender Differences in Responses to Moral Dilemmas: A Process Dissociation Analysis. *Personality and Social Psychology Bulletin*, 41(5), 696–713. <https://doi.org/10.1177/0146167215575731>
- Geipel, J., Hadjichristidis, C., & Surian, L. (2015a). How foreign language shapes moral judgment. *Journal of Experimental Social Psychology*, 59, 8–17. <https://doi.org/10.1016/j.jesp.2015.02.001>
- Geipel, J., Hadjichristidis, C., & Surian, L. (2015b). The Foreign Language Effect on Moral Judgment: The Role of Emotions and Norms. *PLOS ONE*, 10(7), e0131529. <https://doi.org/10.1371/journal.pone.0131529>

- Greene, J. D., Morelli, S. A., Lowenberg, K., Nystrom, L. E., & Cohen, J. D. (2008). Cognitive load selectively interferes with utilitarian moral judgment. *Cognition*, 107(3), 1144–1154. <https://doi.org/10.1016/j.cognition.2007.11.004>
- Greene, J. D., Nystrom, L. E., Engell, A. D., Darley, J. M., & Cohen, J. D. (2004). The Neural Bases of Cognitive Conflict and Control in Moral Judgment. *Neuron*, 44(2), 389–400. <https://doi.org/10.1016/j.neuron.2004.09.027>
- Greene, J. D., Sommerville, R. B., Nystrom, L. E., Darley, J. M., & Cohen, J. D. (2001). An fMRI Investigation of Emotional Engagement in Moral Judgment. *Science*, 293(5537), 2105–2108. <https://doi.org/10.1126/science.1062872>
- Hayakawa, S., Tannenbaum, D., Costa, A., Corey, J. D., & Keysar, B. (2017). Thinking More or Feeling Less? Explaining the Foreign-Language Effect on Moral Judgment. *Psychological Science*, 28(10), 1387–1397. <https://doi.org/10.1177/0956797617720944>
- Jacoby, L. (1991). A process dissociation framework: Separating automatic from intentional uses of memory. *Journal of Memory and Language*, 30, 513–541.
- Kahneman, D. (2003). A perspective on judgment and choice: Mapping bounded rationality. *American Psychologist*, 58(9), 697–720. <https://doi.org/10.1037/0003-066X.58.9.697>
- Miozzo, M., Navarrete, E., Ongis, M., Mello, E., Giroto, V., & Peressotti, F. (2020). Foreign language effect in decision-making: How foreign is it? *Cognition*, 199, 104245. <https://doi.org/10.1016/j.cognition.2020.104245>

6 APPENDICE

APPENDICE A

Test di competenza oggettiva in inglese:

sono state presentate 10 delle 20 utilizzate nel test di General English da *Cambridge University Press & Assesment*. Al partecipante veniva chiesto di indicare l'opzione corretta.

1. I can't understand this email.
 - Would you like some help?
 - Don't you know?
 - I suppose you can.

2. Shall we go to the gym now?
 - I'm too tired.
 - It's very good.
 - Not at all.

3. His eyes were bad that he couldn't read the number plate of the car in front.
 - Such
 - Too
 - So
 - very

4. I'm sorry - I didn't to disturb you.
 - Hope
 - Think
 - Mean
 - suppose

5. I was looking forward at the new restaurant, but it was closed.
 - to eat
 - to have eaten
 - to eating
 - eating

6. It was only ten days ago she started her new job.
 - Then
 - Since
 - After
 - that

7. Once the plane is in the air, you can your seat belts if you wish.
 - Undress
 - Unfasten

- unlock
- untie

8. It wasn't a bad crash and damage was done to my car.

- Little
- Small
- Light
- Mere

9. I'd rather you to her why we can't go.

- would explain
- explained
- to explain
- will explain

10. Anne's house is somewhere in the of the railway station.

- Region
- Quarter
- Vicinity
- district

APPENDICE B

Dilemmi morali da Conway e Gawronski (2013), adattati per i bilingui italiano-inglese

Inglese:

DILEMMA	CONGRUENTE	INCONGRUENTE
1. Time machine	A time machine travels you back to the year 1920. In your hotel, you meet a young ordinary criminal. You realize that this is George Brackman, a man who later on will steal a child to the family for a week, until the family will be paying the required money. He is staying in the room next to yours and the doors are not locked. You could kill him pushing a pillow on his face while he is sleeping and then run away. In this way you will prevent him to steal the child. However, he has not committed any crimes yet. Is it appropriate that you kill George Brackman in order to prevent him from stealing a child?	A time machine travels you back to the year 1920. In your hotel you meet a young Austrian artist. You realize that this is Adolf Hitler before his rise to power in Nazi Germany. He is staying in the room next to yours and the doors are not locked. You could kill him pushing a pillow on his face while he is sleeping and then run away. In this way you will prevent the Nazi regime and the Second World War. However, he has not committed any crimes yet. Is it appropriate to kill an innocent young Hitler in order to prevent the Second World War?
2. Car accident	You are driving in a street with many cars when a young mother carrying a child falls in your way. You will run over them. But you are driving too fast to break in time. You can only turn in another direction. Unfortunately, you can turn only towards a group of children that are going to school. If you turn, you will seriously injure or kill them. Is it appropriate that you turn and hit the	You are driving through a street with many cars when a young mother carrying a child falls in your way. You will run over them. But you are driving too fast to break in time. You can only turn in another direction. Unfortunately, you can turn only towards an old lady. If you turn to avoid the young mother and baby, you will seriously injure or kill the old lady. Is it appropriate that you turn and hit the old

	schoolchildren in order to avoid the young mother and child?	lady in order to avoid the young mother and child?
3. Hard times	<p>You are the father/mother of a poor family in a third-world country. You send your sons, eight and ten years old, to work in the fields every day in order to teach them that it is important to work hard for the family. Your daughter cannot work in the fields because the work is too heavy. You worry that if she does not work she will not learn the value of money. You know a man who lives in the city and who makes sexually explicit films. If your daughter will work for him in the next year she will earn enough money to have food for the whole family for some years. Is it appropriate that you employ your daughter in the pornography industry in order to teach her that the money are important?</p>	<p>You are the father/mother of a poor family in a third-world country. This year you don't grow any plants because of dryness and you don't have food for your family. Your sons, eight and ten years old, are too young to go to work in the city. But your daughter could do. You know a man in the city and who makes sexually explicit films. If your daughter will work for him in the next year she will earn enough money to have food for the whole family for some years. Is it appropriate that you employ your daughter in the pornography industry in order to have food for all the family?</p>
4. Crying baby	<p>It is war time. Enemy soldiers have arrived in your village. They have orders to capture all remaining people to make them work breaking stones in a mine. You and other people are hiding in the cellar of a large house. Outside you hear the voices of soldiers who have come to search in the house. A baby with no parents begins to cry loudly. You cover his mouth with your hand so that he will not be heard. If you remove your</p>	<p>It is war time. Enemy soldiers have arrived in your village. They have orders to kill all remaining people. You and other people are hiding in the cellar of a large house. Outside you hear the voices of soldiers who have come to search in the house. A baby with no parents begins to cry loudly. You cover his mouth with your hand so that he will not be heard. If you remove your hand, the soldiers will notice you and will kill you all. To save yourself and the</p>

	<p>hand, the soldiers will notice you and will capture you all. To save yourself and the others from working in the mine you must cover the mouth of the baby until he dies. Is it appropriate that you kill the baby in order to save yourself and the others from being captured?</p>	<p>others you must cover the mouth of the baby until he dies. Is it appropriate that you kill the baby in order to save yourself and the others from being killed?</p>
5. Relationship	<p>You are divorced. Your ex-wife lives far away and you don't think you will see her for a very long time. You recently got a new partner. You are both very much in love. You want to do everything to keep the relationship alive and get married a second time. Unfortunately, your ex-wife infected you with a very serious and incurable Sexually Transmitted Disease. Your partner doesn't know about the disease. You decided not tell her about the disease. Is it appropriate that you tell nothing about your disease to your partner in order to keep her happy and the relationship alive?</p>	<p>You are divorced. Your ex-wife lives far away and you don't think you will see her for a very long time. You recently got a new partner. You are both very much in love. You want to do everything to keep the relationship alive and get married a second time. Unfortunately, your new partner has told you many times that she cannot have a relationship with someone who is divorced. It is forbidden by her religion. Your partner doesn't know anything about your ex-wife. You decided not tell her that you have been divorced. Is it appropriate that you tell nothing about your divorce to your partner in order to keep her happy and the relationship alive?</p>
6. Abortion	<p>You are a doctor. A young woman that you know is pregnant, but she is not ready to have children. She has not finished high school, she has no job, and she was abandoned by the baby's father. If she has the baby now, she will be a single mother, with no job for the rest of her life. It will be a hard life for her and the</p>	<p>You are a doctor. A young woman you know is pregnant. However, there are complications during pregnancy. She has preeclampsia, a dangerous syndrome that leads to rapid increases in blood pressure. The only treatment is to give birth to the baby. If the baby will not be born soon, the mother will die. However,</p>

	<p>baby. She would like to wait and have children later on. Although it is very difficult for her, she asks you to abort the baby. Is it appropriate that you perform an abortion in order to let the mother live a better life?</p>	<p>the baby is too young to survive. If the baby were born now, he would die. Although it is very difficult for her, the mother asks you to abort the baby. Is it appropriate that you perform an abortion in order to save the mother's life?</p>
7. Torture	<p>You are a policeman and you have recently caught a criminal you have been searchin for a long time. He is accused of making bombs, some that have already exploded and some that are ready to explode. He places the bombs outside city cafes and makes them exploding when no one is at the table. He puts the bombs into paint cans and when the bomb explodes all the paint sprays around. In this way, he has sprayed many cafes with paint and he may spray many more. You want to know where the unexploded bombs are, but he refuses to talk. So you decide to use aggressive interrogation techniques, like holding his head under water and beating him. Is it appropriate that tou use aggressive interrogation techniques in order to find the unexploded bombs?</p>	<p>You are a policeman and you have recently caught a criminal that you have been searching for a long time. He is accused of making bombs, some that have already exploded and some that are ready to explode. He places the bombs outside city cafes and makes them exploding when there are many people at the tables. Since now, he has injured many people and will injure many more. You want to know where the unexploded bombs are, but he refuses to talk. So you decide to use "aggressive interrogation techniques, like holding his head under water and beating him. Is it appropriate that you use aggressive interrogation techniques in order to find the unexploded bombs?</p>
8. Vaccine policy	<p>You are a doctor in a hospital full of patients with a new flu virus. You just got a treatment that cures the flu. But the treatment has severe side-effects. If you give the treatment, a small number of patients will die because</p>	<p>You are a doctor in a hospital full of patients with a serious disease. You just got a treatment that cures the disease. But the treatment has sever side-effects. If you give the treatment, a small number of patients will die because</p>

	<p>of the side-effects, but the majority of them will live. If you do not give the treatment the majority of patients will continue to suffer from the effects of the flu virus for some times. Is it appropriate that you give the medicine to your patients?</p>	<p>of the side-effects, but the majority of them will live. If you do not give the treatment the majority of patients will die. Is it appropriate that you give the medicine to your patients?</p>
9. Animal research	<p>You work in a pharmaceutical company. The treatments are first tested on animals to understand whether they are dangerous for humans. Your job is to examine the effects on rats, pigeons, rabbits, and monkeys. Most treatments have only minor effects on the animals, but some cause them sickness or even permanent damages. You are testing a substance for a new acne treatment that will give hope to millions of people with acne. You expect that many people will be happier about their appearance. Is it appropriate that you test this substance on animals?</p>	<p>You work in a pharmaceutical company. The treatments are first tested on animals to understand whether they are dangerous for humans. Your job is to examine the effects on rats, pigeons, rabbits, and monkeys. Most treatments have only minor effects on the animals, but some cause them sickness or even permanent damages. You are testing a substance for a new AIDS treatment that will give hope to millions of AIDS patients. You expect to save the lives of many people. Is it appropriate that you test this substance on animals?</p>
10. Border crossing	<p>You are a soldier guarding a checkpoint along the border with a country where there are violent troubles. You notice a young man in a broken old car. He has a determined look on his face and he is approaching the checkpoint. You suspect he wants to cross the border to work illegally inside your country. He rapidly comes towards you. Is it</p>	<p>You are a soldier guarding a checkpoint along the border with a country where there are violent troubles. You notice a young man in a broken old car. He has a determined look on his face and he is approaching the checkpoint. You suspect he wants to bomb the checkpoint and kill all the soldiers that are inside. He rapidly comes towards you. Is it</p>

	appropriate that you shoot and kill the approaching man?	appropriate that you shoot and kill the approaching man?
--	--	--

Italiano:

DILEMMA	CONGRUENTE	INCONGRUENTE
1. La macchina del tempo	Una macchina del tempo ti porta indietro al 1920. Nel tuo albergo incontri un giovane criminale di poco conto. Ti accorgi che è George Brackman. In futuro sequestrerà un bambino per una settimana finché la famiglia pagherà il denaro richiesto. Sta nella stanza vicina alla tua e le porte non sono chiuse a chiave. Potresti ucciderlo premendogli un cuscino sulla faccia mentre dorme e poi scappare. Così eviteresti che rapisca il bambino. Lui però non ha ancora fatto niente di male. È giusto che tu uccida George Brackman per impedirgli di rapire il bambino?	Una macchina del tempo ti porta indietro al 1920. Nel tuo albergo incontri un giovane pittore austriaco. Ti accorgi che è Adolf Hitler prima che diventasse il capo della Germania nazista. Sta nella stanza vicino alla tua e le porte non sono chiuse a chiave. Potresti ucciderlo premendogli un cuscino sulla faccia mentre dorme e poi scappare. Così eviteresti il regime nazista e la Seconda guerra mondiale. Lui però non ha ancora fatto niente di male. È giusto che tu uccida il giovane Hitler per evitare la Seconda guerra mondiale?
3. Tempi duri	Stai guidando in una strada con molte auto quando una mamma con in braccio suo figlio cade proprio davanti a te. Stai per prenderli sotto entrambi. Ma stai correndo troppo velocemente per frenare in tempo. Puoi solo cambiare direzione. Però puoi solo girare verso un gruppo di bambini che stanno andando a scuola. Se giri li prendi sotto e li ferisci gravemente o li uccidi. È giusto che tu prenda sotto i bambini anziché prendere sotto la mamma ed il figlio?	Stai guidando in una strada con molte auto quando una mamma con in braccio suo figlio cade proprio davanti a te. Stai per prenderli sotto entrambi. Ma stai correndo troppo velocemente per frenare in tempo. Puoi solo cambiare direzione. Però puoi solo girare verso una signora anziana. Se giri la prendi sotto e la ferisci gravemente o la uccidi. È giusto che tu prenda sotto la signora anziana anziché prendere sotto la mamma ed il figlio?

<p>3. Tempi duri</p>	<p>Sei il padre/ la madre di una famiglia povera in un paese del terzo mondo. Mandi i tuoi figli di otto e dieci anni a lavorare ogni giorno nei campi perché vuoi insegnare loro che è importante lavorare duro e per la famiglia. Tua figlia non lavora nei campi perché il lavoro è troppo pesante. Ma pensi che se non lavora non capirà l'importanza dei soldi. Conosci un uomo in città che fa film pornografici. Ti dice che se tua figlia lavorerà per lui un anno guadagnerà abbastanza soldi da avere cibo per tutta la famiglia per un po' di anni. È giusto che tu mandi tua figlia a fare film pornografici per farle capire che i soldi sono importanti?</p>	<p>Sei il padre/la madre di una famiglia povera in un paese del terzo mondo. Quest'anno non hai avuto raccolto a causa della siccità e non hai cibo per la tua famiglia. I tuoi figli di otto e dieci anni sono troppo piccoli per andare a lavorare in città. Però può andarci tua figlia. Conosci un uomo in città che fa film pornografici. Ti dice che se tua figlia lavorerà per lui un anno, guadagnerà abbastanza soldi da avere cibo per tutta la famiglia per un po' di anni. È giusto che tu mandi tua figlia a fare film pornografici per dar da mangiare a tutta la tua famiglia</p>
<p>4. Il bambino che piange</p>	<p>Siamo in guerra. I soldati nemici sono arrivati nel tuo paese. Hanno l'ordine di prendere tutte le persone che sono rimaste e portarle a spaccare pietre in una miniera. Ti sei nascosto assieme ad altra gente nella cantina di una grande casa. Senti fuori le voci dei soldati che sono venuti a cercare dentro casa. Un neonato senza genitori comincia a piangere forte. Gli copri la bocca con la mano perché non lo si senta. Se togli la mano, i soldati si accorgeranno di voi e vi prenderanno tutti. Se tu e tutti gli altri non volete andare a lavorare in miniera devi tappare la</p>	<p>Siamo in guerra. I soldati nemici sono arrivati nel tuo paese. Hanno l'ordine di uccidere tutte le persone che sono rimaste. Ti sei nascosto assieme ad altra gente nella cantina di una grande casa. Senti fuori le voci dei soldati che sono venuti a cercare dentro casa. Un neonato senza genitori comincia a piangere forte. Gli copri la bocca con la mano perché non lo si senta. Se togli la mano, i soldati si accorgeranno di voi e vi uccideranno tutti. Se vuoi salvare te e tutti gli altri devi tappare la bocca al neonato fino a ucciderlo. È giusto che tu uccida il neonato per</p>

	bocca al neonato fino ad ucciderlo. È giusto che tu uccida il neonato per evitare che tu e tutti gli altri siate catturati?	evitare che veniate uccisi voi?
5. Rapporto di coppia	Sei divorziato. La tua ex moglie vive distante e non pensi che non la incontrerai per molto tempo. Hai da poco una nuova compagna. Siete tutti e due molto innamorati. Vuoi fare di tutto perché la vostra relazione vada avanti e per sposarti una seconda volta. Purtroppo, la tua ex moglie ti ha contagiato con una grave malattia incurabile, che si trasmette sessualmente. La tua nuova compagna non sa nulla della malattia. Hai deciso di non dirle niente della malattia. È giusto che tu non dica niente della malattia alla tua compagna pur di renderla felice e continuare a stare assieme?	Sei divorziato. La tua ex moglie vive distante e non pensi che non la incontrerai per molto tempo. Hai da poco una nuova compagna. Siete tutti e due molto innamorati. Vuoi fare di tutto perché la vostra relazione vada avanti e per sposarti una seconda volta. La tua nuova compagna ti ha però detto molte volte che non può stare insieme ad una persona divorziata. È proibito dalla sua religione. La tua nuova compagna non sa nulla della tua ex moglie. Hai deciso di non dirle che sei divorziato. È giusto che tu non dica niente del divorzio alla tua nuova compagna pur di renderla felice e continuare a stare assieme?
6. Aborto	Sei un medico. Una giovane donna che conosci è incinta. Non è però pronta per avere figli. Non ha ancora finito le scuole superiori, è senza lavoro, e il padre del bambino l'ha lasciata. Se avrà il bambino, sarà una ragazza madre senza lavoro per il resto della sua vita. Sarà una vita dura per lei ed il bambino. Vorrebbe aspettare e avere dei figli più avanti. Anche se per lei è molto difficile, la giovane donna ti chiede di abortire. È giusto che tu la faccia	Sei un medico. Una giovane donna che conosci è incinta. Durante la gravidanza però ci sono delle complicazioni. Ha una preclampsia, una pericolosa malattia che innalza la pressione del sangue. L'unica cosa da fare è far nascere il bambino. Se il bambino non nasce subito, la madre muore. Il bambino però è troppo giovane per sopravvivere. Se nascesse ora, morirebbe. Anche se per lei è molto difficile, la giovane donna ti chiede di abortire. È giusto che tu la faccia abortire per salvarle la vita?

	abortire per darle una vita migliore?	
7. Tortura	Sei un poliziotto ed hai appena preso un criminale che cercavi da tempo. È accusato di avere fabbricato delle bombe, alcune sono già esplose altre sono pronte per esplodere. Mette le bombe fuori dai bar e le fa esplodere quando non c'è nessuno seduto ai tavolini. Mette le bombe dentro dei barattoli di colore e quando scoppiano spruzzano la vernice intorno. Finora ha spruzzato con la vernice molti bar e potrà spruzzarne altri ancora. Tu vuoi sapere dove sono le bombe che non sono ancora esplose, ma lui non vuole parlare. Decidi allora di fare un interrogatorio usando delle tecniche dure come tenergli la testa sott'acqua o prendendolo a pugni. È giusto che tu faccia l'interrogatorio usando queste tecniche pur di trovare le bombe inesplose?	Sei un poliziotto ed hai appena preso un criminale che cercavi da tempo. È accusato di avere fabbricato delle bombe, alcune sono già esplose altre sono pronte per esplodere. Mette le bombe fuori dai bar e le fa esplodere quando c'è un mucchio di gente seduta ai tavolini. Finora ha ferito molte persone e potrà ferirne molte altre ancora. Tu vuoi sapere dove sono le bombe che non sono ancora esplose, ma lui non vuole parlare. Decidi allora di fare un interrogatorio usando delle tecniche dure come tenergli la testa sott'acqua o prendendolo a pugni. È giusto che tu faccia l'interrogatorio usando queste tecniche pur di trovare le bombe inesplose?
8. Campagna vaccini	Sei un dottore in un ospedale pieno di malati che hanno preso un nuovo virus dell'influenza. Ti è appena arrivata una medicina che cura l'influenza. La medicina ha però dei gravi effetti collaterali. Se dai la medicina, un piccolo numero dei tuoi malati morirà a causa degli effetti collaterali; la maggior parte però vivrà. Se non dai la medicina, la maggior parte	Sei un dottore in un ospedale pieno di malati con una malattia pericolosa. Ti è appena arrivata una medicina che cura la malattia. La medicina ha però dei gravi effetti collaterali. Se dai la medicina, un piccolo numero dei tuoi malati morirà a causa degli effetti collaterali; la maggior parte però vivrà. Se non dai la medicina, la maggior parte dei malati morirà. È giusto

	dei malati continuerà a star male per l'influenza per qualche tempo. È giusto che tu dia la medicina ai tuoi malati?	che tu dia la medicina ai tuoi malati?
9. Ricerca sugli animali	Lavori in una casa farmaceutica. Le medicine vengono prima testate sugli animali per capire se sono pericolose per gli uomini. Il tuo lavoro è di vedere gli effetti sui topi, piccioni, conigli e scimmie. Molte medicine hanno solo effetti lievi sugli animali, ma alcune danno malessere o persino danni permanenti. Stai testando una nuova sostanza contro l'acne che darà speranza a milioni di persone con l'acne. Ti aspetti che molta gente sarà più contenta del suo aspetto. È giusto che testi questa sostanza sugli animali?	Lavori in una casa farmaceutica. Le medicine vengono prima testate sugli animali per capire se sono pericolose per gli uomini. Il tuo lavoro è di vedere gli effetti sui topi, piccioni, conigli e scimmie. Molte medicine hanno solo effetti lievi sugli animali, ma alcune danno malessere o persino danni permanenti. Stai testando una sostanza per una nuova medicina contro l'AIDS che darà speranza a milioni di malati di AIDS. Ti aspetti di salvare la vita di molte persone. È giusto che testi questa sostanza sugli animali?
10. Trapasso di confine	Sei un soldato a un posto di controllo al confine con uno stato dove ci sono disordini violenti. Vedi un uomo dentro una macchina sgangherata. Ha uno sguardo determinato e si avvicina al posto di controllo. Sospetti che voglia passare il confine per lavorare illegalmente nel tuo paese. Viene verso di te velocemente. È giusto che tu spari e uccida l'uomo che si avvicina?	Sei un soldato a un posto di controllo al confine con uno stato dove ci sono disordini violenti. Vedi un uomo dentro una macchina sgangherata. Ha uno sguardo determinato e si avvicina al posto di controllo. Sospetti che voglia far saltare in aria il posto di controllo e uccidere tutti i soldati che ci sono dentro. Viene verso di te velocemente. È giusto che tu spari e uccida l'uomo che si avvicina?